

RUGBY

Ricetta Lazio più perdi più ti salvi

Due punti di bonus anche a Viadana: staccati i Lyons

A quota 10 senza vincere mai: «Ma non dite che è una strategia, a Viadana potevamo farcela»

di **Francesco Volpe**
ROMA

Perdere sempre e "vedere" la salvezza. La Lazio dei ragazzini è un romanzo tutto da scrivere. Otto sconfitte su otto, 10 punti. Sì, avete letto bene: 10 punti. Tutti di bonus, neanche a dirlo. Perché la baby Lazio non muore mai. Ieri a Viadana e una settimana fa contro Reggio Emilia, rimonta, meta allo scadere e due punti in cassaforte: quello difensivo (sconfitta con meno di otto lunghezze di scarto) e quello offensivo (quattro mete segnate). E' il regolamento del rugby, bellezza. Il doppio bonus i biancocelesti l'avevano raccolto già a Mogliano e contro i campioni d'Italia del Rovigo, quello difensivo nelle sconfitte con i Lyons Piacenza e nel derby con le Fiamme Oro. Totale: 10 punti, come detto. I Lyons, vittoriosi ad ottobre all'Acquacetosa, sono ultimi, staccati di tre lunghezze!

«Questo è un gruppo che ha tanta qualità, ma non riev-

sce a esprimerla per 80 minuti - garantisce Daniele Montella, 41 anni, coach al debutto in Eccellenza - Oggi (ieri; ndr) abbiamo reagito dopo aver preso tre mete nei primi 16'. E se l'arbitro avesse visto il toccato su due raggruppamenti avanzanti, adesso staremmo qui a festeggiare la prima vittoria».

Non sarà una strategia? Dare corda agli avversari e poi sorprenderli con la guardia bassa quando (per loro) il risultato è in cassaforte, o quasi. «Macché - ringhia l'ex tallonatore della Rugby Roma - All'intervallo ho strigliato a dovere i ragazzi che, punti nel vivo, hanno reagito».

BACO. Certo è che il cammino della baby Lazio sta mettendo a nudo un vulnus del regolamento. Possibile che chi perde sempre stia davanti a chi ha vinto lo scontro diretto? Per evitarlo, in Francia hanno modificato il bonus offensivo: va solo a chi segna tre mete più dell'avversario. «C'è del vero - riconosce Montella - ma il bonus per le quattro mete spinge a giocare anche quando il risultato è all'apparenza deciso. E non in tutte le partite i nostri rivali avevano la vittoria in tasca. Rovigo all'Acquacetosa ha tremato sino alla fine».

La fortuna di Montella è che il presidente della Lazio non sia Zamparini... «(ride) Scherzi? Biagini dice di non aver mai visto la Lazio giocare così bene». Sabato arriva il San Donà: d'obbligo vincere. O forse no?

© RIPRODUZIONE RISERVATA
VIADANA - LAZIO 31-29

[24-3] - **VIADANA:** Taikato-Simpson; Manganiello, Brex (27' st M. Frati), G. Pavan, Gabbianelli (21' st Tizzi); Ormson (24' st Menon), Gregorio; Grigolon (21' st Anello), And. Denti, Du Plessis (11' st Gelati); Orlandi, Chiappini; Garfagnoli (20' st Cavallero), M. Silva (20' st G. Scalvi), Breglia (20' st Cafaro). All. F. Frati. **LAZIO:** Toniolatti; Santoro, Cioffi, Coronel, G. Giancarlini (14' pt Lo Sasso); Calandro, D. Bonavolontà (9' st Giangrande); A. Giancarlini (19' st Romagnoli), Damiani, M. Lamaro; Riedi (1' st Pagotto), Pierini; Bolzoni (1' st Di Roberto), Cugini (21'-25' pt e 1' st Lupetti), Copetti (1' st Amendola). All. Montella. **Arbitro:** Palladino di Torino. **Marcatori:** 4' m. Grigolon tr. Ormson, 7' m. Taikato-Simpson tr. Ormson, 11' cp Ormson, 16' m. Ormson tr. Ormson, 26' cp Calandro; st: 1' m. Toniolatti tr. Calandro, 9' m. Gabbianelli tr. Ormson, 28' m. Romagnoli tr. Miller, 36' m. Cioffi, 40' m. Toniolatti tr. Miller. **Note:** espulso Gregorio al 28' st. Calci: Ormson 5/5 (cp 1/1, tr 4/4), Calandro 2/3 (cp 1/2, tr 1/1), Miller 2/3 (tr 2/3). Punti in classifica: Viadana 5, Lazio 2.



Daniele Montella, 41 anni

